



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio XI – Monza e Brianza

Ai Dirigenti Scolastici
Agli Animatori Digitali
delle Scuole di Monza e Brianza

Oggetto: **monitoraggio sull'attuazione del PNSD nelle scuole di Monza e Brianza al 30 giugno 2017**

Gent.mi,

si pubblicano i risultati del monitoraggio sull'attuazione del PNSD nelle scuole di Monza e Brianza presentate giovedì 14 settembre 2017 durante il convegno di presentazione del progetto Edu-designer.

Si allega alla presente anche l'elenco dei partecipanti al convegno, per gli usi consentiti dalla legge.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Il dirigente dell'AT Monza e Brianza
dott. Claudio Merletti

Allegati:

1. Panoramica sul Monitoraggio
2. Presentazione "Monitoraggio attuazione del PNSD" in formato PDF
3. Presentazione con note "Monitoraggio attuazione del PNSD" in formato PDF
4. Slide di presentazione del progetto Edu-designer
5. elenco partecipanti al convegno di presentazione del progetto Edu-designer

CM/ff

Fabio Frittoli, tel 039 9718249
email fabio.frittoli@istruzione.it



Allegato 1 – Panoramica “Monitoraggio attuazione PNSD nella provincia di MB” SINTESI

Lo scorso mese di giugno, 98 su 99 scuole della provincia di Monza e Brianza hanno risposto alle domande del monitoraggio in oggetto che ha permesso di avere un quadro abbastanza chiaro sull'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale a due anni scolastici dalla sua pubblicazione.

Il monitoraggio sondava 5 aree:

- dotazioni informatiche della scuola (connettività, rete, laboratori e ambienti digitali)
- partecipazione ad avvisi PON e MIUR per reperimento fondi
- risorse umane (animatore digitale, componenti del team, docenti iscritti alla formazione)
- efficacia della formazione del personale docente e non docente
- attuazione del PNSD nella scuola (digitalizzazione amministrativa, innovazione didattica)

Analizzando le risposte emergono molte luci e qualche ombra, come di seguito specificato.

L'accesso a Internet è condizione necessaria per una didattica digitale e innovativa. Su questo aspetto la situazione è positiva per ciò che riguarda la copertura della rete lan/wlan interna alle scuole, mentre è carente per quanto riguarda la velocità di connessione (solo 1/3 delle scuole è raggiunta dalla fibra) e per la possibilità di accesso da parte degli studenti (circa il 50% nel complesso, solo il 33% nelle scuole del primo ciclo).

Per ciò che riguarda la banda confidiamo che i fornitori portino a breve la fibra nelle scuole come indicato nel PNSD e nel Piano Nazionale Banda Ultralarga; occorre poi verificare che gli EE.LL. preposti convertano i contratti in essere con i fornitori per adeguarli alle necessità.

Con le scuole occorre lavorare affinché, grazie alle indicazioni ministeriali, che dovrebbero arrivare a breve, e all'implementazione di sistemi di sicurezza e controllo degli accessi, tutti gli studenti possano accedere a internet nelle proprie scuole, anche con dispositivi personali (BYOD) come indicato nel PNSD e recentemente auspicato anche dalla Ministra Fedeli.

La dotazione di laboratori (fissi e mobili) e di aule dotate di LIM è abbastanza buona nelle scuole del secondo ciclo, un po' meno in quelle del primo ciclo. Con i fondi PON le cose dovrebbero migliorare, ma la strada da percorrere è ancora lunga per cui è necessario aumentare la partecipazione a questa notevole possibilità di reperimento fondi, della quale non tutte le scuole hanno approfittato con la stessa convinzione e costanza: dai dati MIUR e dalle risposte delle scuole risulta che una decina di scuola non ha partecipato ad alcun bando. È un peccato, perché la progettualità delle scuole di Monza ha dato complessivamente luogo a una percentuale di finanziamenti superiore a confronto con la provincia di Milano e dell'intera regione Lombardia.

Il capitale umano (Animatori digitali e componenti del team) è una grande ricchezza: 3/4 degli AD nominati nel dicembre 2015 sono stati confermati anche nell'a.s. 2016/17 e si sono formati massicciamente. Lo stesso vale per il Team e per i 10 docenti. Tuttavia una decina di scuole non ha iscritto i docenti alla formazione o ha iscritto docenti precari o prossimi alla pensione perdendo una grande occasione: ci saranno per fortuna altre occasioni di formazione, delle quali sarebbe opportuno approfittassero.

La formazione didattica è stata valutata come abbastanza efficace mentre quella di carattere amministrativo e tecnico un po' meno, pertanto questo è un punto su cui occorre lavorare di concerto con le scuole Poli Formativi, gli Snodi Territoriali e le Reti Generazione Web, come si sta facendo col progetto Edu-designer.

Sarebbe opportuno che tutte le scuole inserissero nel PTOF un progetto di attuazione del PNSD e ne effettuassero un monitoraggio, mentre ad oggi una percentuale consistente non lo ha ancora fatto: questo è un punto sul quale occorre lavorare. Ciò sia da un punto di vista della didattica (innovazione digitale), sia da quello della digitalizzazione amministrativa (registro elettronico e segreteria digitale).

Quasi l'80% delle scuole utilizza pienamente il registro elettronico, tuttavia 7 scuole non l'hanno ancora adottato per niente. La segreteria digitale nella maggior parte delle scuole non è ancora pienamente funzionante.

Sii richiama il ruolo complessivamente strategico del dirigente scolastico e tanto più nella responsabilità di riconoscere i ritardi della proprie scuole e promuoverne i superamenti. A questo ultimo proposito si confermano l'attenzione e il supporto dell'At di Monza e Brianza.

